



CITTA' DI PORTO VIRO

COPIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 44 del 13-09-2025	OGGETTO: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi
-------------------------	---

L'anno *duemilaventicinque* addì *tredici* del mese di *settembre* alle ore *09:00*
nella Sala Consiliare di Porto Viro, previo avviso scritto redatto e notificato ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Com.le, è convocato il Consiglio Comunale in seduta di Prima convocazione.

Eseguito l'appello risultano:

Cognome e nome del Sindaco e dei Consiglieri	Presenza	Cognome e nome dei Consiglieri	Presenza
Mantovan Mario	P	Ruzza Francesca	P
Ferro Adam	A	Crepaldi Sante	P
Braghin Cinzia	A	Bernusso Cecilia	P
Tessarín Marialaura	A	Panizzo Armida	P
Siviero Giovanni	P	Permunion Stefano	P
Vianello Ivano	P	Mantovani Mattia	P
Siviero Mauro	P	Tessarín Alessia	P
Saggia Paolo	P	Mancin Dorianò	P
Cavallari Gioia	P		

Presenti: 14 Assenti: 3

Partecipa all'adunanza il Segretario Dott. Alessandro Ballarin.

Mauro Siviero nella sua veste di Presidente del Consiglio, chiamati a scrutatori i sigg.:

Ruzza Francesca

Crepaldi Sante

Tessarín Alessia

e constatato legale il numero degli intervenuti invita l'adunanza a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato.

PROPOSTA DI DELIBERA N. 37 DEL 15.02025 AD OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI.

UFFICIO PROPONENTE: UFFICIO SERVIZI SOCIALI

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che La Regione del Veneto, in attuazione dei principi statutari e al fine della concreta applicazione della "Carta europea riveduta della partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale" adottata dal Congresso dei Poteri locali e regionali d'Europa il 21 maggio 2003 nonché in coerenza con le disposizioni e nell'ambito di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 "Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989", promuove la partecipazione istituzionale dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali;
- che per riconoscere il ruolo e favorire l'istituzione, lo sviluppo e l'interazione dei consigli comunali, o sovracomunali dei ragazzi, il Consiglio Regionale del Veneto ha approvato la Legge Regionale n. 18 del 20 maggio 2020, avente ad oggetto *“Norme per il riconoscimento ed il sostegno della funzione educativa e sociale del Consiglio comunale dei ragazzi come strumento di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa.”*;
- che, in attuazione di quanto previsto dall'art. 2, comma 4) della L.R.V. n. 18 del 20 maggio 2020, la Giunta Regionale del Veneto ha approvato con la Deliberazione n. 1456 del 18 novembre 2022, avente ad oggetto *“Sostegno al progetto "Il Consiglio comunale o sovracomunale dei ragazzi: strumento di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale" di cui alla Legge regionale 20 maggio 2020, n. 18. Approvazione linee guida e schema di accordo con ANCI Veneto.”*, ha approvato la realizzazione di apposite Linee guida per l'istituzione e il funzionamento dei Consigli Comunali dei Ragazzi;
- che la L.R.V. n. 18 del 2020, prevede espressamente all'art. 2 le funzioni di competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi:
 - a) promuovere la partecipazione dei ragazzi alla vita politica e amministrativa locale;
 - b) promuovere la conoscenza, da parte dei ragazzi, della Costituzione della Repubblica e dello Statuto del Veneto e delle rispettive funzioni istituzionali degli enti costitutivi della Repubblica, nonché dell'attività e delle funzioni dell'ente locale e del rispettivo Statuto;
 - c) promuovere l'informazione rivolta ai ragazzi;
 - d) elaborare progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni;
 - e) seguire l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti ai ragazzi in ambito locale.
- che, al comma 2), dell'art. 2, la Legge Regionale ha stabilito che il Consiglio Comunale dei Ragazzi può presentare proposte di deliberazione al Consiglio comunale e alla Giunta o, su richiesta, esprimere parere non vincolante, su ogni materia che presenti specifico interesse per i ragazzi.
- che al comma 3) dell'art. 2 della L.R.V. n. 18/2020, si prevede che il Consiglio Comunale dei Ragazzi possa esprimere pareri, formulare proposte e svolgere interrogazioni in merito a:
 - a) Pubblica istruzione e servizi scolastici;
 - b) Tempo libero, sport e spettacolo;
 - c) Promozione all'educazione alla legalità;
 - d) Sicurezza stradale e circolazione;
 - e) Politica ambientale e urbanistica;
 - f) Iniziative culturali e sociali;

- g) Solidarietà ed assistenza;
- h) Rapporti con l'associazionismo.

- che ai sensi dell'art. 3 della L.R.V. n. 18/2020:
“I consigli comunali dei comuni del Veneto ove è stato istituito il Consiglio comunale o sovracomunale dei ragazzi:
 - a) promuovono sedute congiunte del Consiglio comunale con il Consiglio dei ragazzi;*
 - b) richiedono al Consiglio dei ragazzi pareri non vincolanti su tematiche di loro pertinenza;*
 - c) prevedono, ove possibile, nel bilancio di competenza un contributo fisso, seppure di minima entità, per le attività del Consiglio dei ragazzi.”;*
- che l'Amministrazione Comunale ritiene il Consiglio Comunale dei Ragazzi uno strumento idoneo per promuovere la partecipazione delle nuove generazioni alla vita politica e amministrativa del Comune;
- che l'Amministrazione Comunale condivide pienamente i principi contenuti nella Legge Regionale Veneto n. 18 del 20 maggio 2020;
- che lo strumento del Consiglio Comunale dei Ragazzi consente di ripensare l'insegnamento dell'educazione civica, superando la barriera delle lezioni frontali e dando la possibilità agli studenti di toccare con mano la macchina amministrativa più vicina a loro, il Comune;
- che gli studenti di oggi potranno essere gli amministratori del domani;
- che l'Amministrazione Comunale e l'Istituto Comprensivo di Porto Viro, intendono istituire, a norma della L.R. Veneto n. 18 del 20 maggio 2020, il Consiglio Comunale dei Ragazzi rivolto agli studenti delle scuole secondarie di primo grado;
- che per incentivare la partecipazione anche degli studenti delle Scuole primarie, non prevista dalla normativa regionale vigente, si è deciso che potranno partecipare alle sedute del Consiglio Comunale dei Ragazzi, con solo ruolo consultivo, anche studenti frequentanti le classi V delle scuole primarie dell'Istituto Comprensivo di Porto Viro;

RAVVISATA la necessità di approvare apposito regolamento atto a regolamentare l'istituzione e il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi di Porto Viro;

VISTA la bozza di “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi”, composto da n. 16 articoli, predisposta dal VII Settore ed allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale della stessa;

VALUTATO che l'Istituto Comprensivo di Porto Viro ha dato il proprio nulla osta alla bozza di regolamento allegato alla presente Deliberazione;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità tecnica in ordine alla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, parte integrante dell'atto, espresso dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi degli artt. 49 – 1° comma e 147 bis – 1° comma del D. Lgs. n° 267/2000;

DATO ATTO che con il rilascio del parere favorevole di regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione il Responsabile del Servizio e l'istruttore attestano l'insussistenza del conflitto di interessi anche solo potenziale e di gravi ragioni di convenienza che impongano un dovere di astensione dall'esercizio della funzione di cui al presente provvedimento, sia in capo all'istruttore dell'atto, sia in capo al Responsabile firmatario dell'atto medesimo;

ACQUISITO il parere favorevole di regolarità contabile del Responsabile di ragioneria ai sensi degli artt. 49-1° comma e 147 bis. 1° comma del D.lgs. n. 267/2000;

D E L I B E R A

- 1) le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;

- 2) di approvare il “Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi”, composto da n. 16 articoli ed allegato alla presente deliberazione quale parte integrale e sostanziale della stessa;
- 3) di demandare al Responsabile del Settore competente l'adozione di tutti gli atti necessari per l'operatività del servizio;
- 4) di predisporre la pubblicazione del presente regolamento in apposita sezione del sito web del Comune di Porto Viro;
- 5) che il presente regolamento entrerà in vigore in conformità a quanto previsto dal comma 5 dell'art 70 – Regolamenti, del vigente Statuto Comunale, che recita: *“5. I regolamenti sono soggetti a duplice pubblicazione nell'Albo Pretorio: dopo l'adozione della delibera in conformità delle disposizioni sulla pubblicazione della stessa deliberazione, nonché per la durata di 15 giorni dopo che la deliberazione di adozione è divenuta esecutiva”*.

= = = =

Si dà atto che per prassi gli interventi sono registrati su supporto digitale la cui trascrizione viene riportata integralmente, quale parte integrante e sostanziale del verbale.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta proposta di deliberazione, depositata agli atti nei termini previsti dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

UDITI gli interventi come di seguito integralmente riportati:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Passiamo al punto numero 3 dell'Ordine del Giorno a oggetto: “Approvazione del regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi”. A tal proposito, do la parola al Consigliere Gioia Cavallari per l'illustrazione.

CONSIGLIERE GIOIA CAVALLARI

Buongiorno a tutti. Signor Sindaco, colleghi Consiglieri, cittadini e cittadine, oggi siamo chiamati a deliberare su un punto che ha un valore speciale perché non riguarda soltanto l'Amministrazione presente, ma soprattutto il futuro della nostra comunità, l'istituzione del Consiglio Comunale dei ragazzi di Porto Viro. Le motivazioni che ci spingono verso questa scelta sono molteplici e solide. Anzitutto, troviamo fondamentale nella Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza che riconosce ai giovani il diritto di esprimere liberamente le proprie opinioni sulle questioni che li riguardano, a livello europeo la Carta Europea, riveduta dalla partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale, ci ricorda che i ragazzi e le ragazze non sono i cittadini di domani, ma cittadini a pieno titolo di oggi, capaci di contribuire con idee, sensibilità e responsabilità. Sul piano normativo, la legge regionale del Veneto numero 18 del 2020 e le linee guida approvate dalla Giunta Regionale invitano i Comuni a promuovere strumenti concreti di partecipazione giovanile, istituendo i Consigli Comunali dei Ragazzi. Con questo regolamento, Porto Viro sceglie di aderire pienamente a questi principi, offrendo ai giovani del nostro territorio uno spazio dove sperimentare la democrazia, sviluppare senso civico e responsabilità, imparare l'ascolto e il confronto. Il Consiglio Comunale dei Ragazzi non sarà un semplice esercizio formale, ma un'occasione educativa e partecipativa. Permetterà ai nostri ragazzi di confrontarsi, proporre idee e realizzare piccoli progetti concreti con il sostegno del Comune e delle scuole. Abbiamo voluto che questo organismo fosse il più inclusivo possibile, aprendo le porte anche agli studenti delle classi quinte della primaria con un ruolo consultivo perché la cittadinanza attiva si impara fin da piccoli. Con questa iniziativa il nostro Comune non solo rispetta la normativa regionale, ma fa un passo in più, investe sulla formazione civica dei giovani, promuove la corresponsabilità e prepara la futura classe dirigente fatta di cittadini consapevoli e partecipi. Vorrei aggiungere un pensiero personale: io ho 21 anni e oggi siedo in questo Consiglio Comunale. Per me è motivo di grande responsabilità, ma anche di speranza. Infatti, credo profondamente che esperienze come il Consiglio

Comunale dei Ragazzi possano aprire la strada ad altri giovani, incoraggiandoli a partecipare attivamente alla vita amministrativa e civica. Questo è un modo per far sentire loro che la loro voce conta davvero e che le istituzioni sono pronte ad ascoltarla. Sono convinta che il Consiglio Comunale dei ragazzi diventerà uno spazio vivo e creativo, un seme che porterà dei frutti nel tempo, rafforzando il legame tra istituzioni, scuole e comunità. Chiedo quindi a questo Consiglio di approvare con convinzione la delibera per dare voce ai ragazzi perché questo significa dare un futuro alla nostra città. Per approfondimenti tecnici, vorrei che il Presidente del Consiglio desse la parola al dirigente scolastico. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Bene, grazie Consigliere. In aula c'è il dirigente scolastico Massimiliano Beltrame al quale diamo la parola per la sua illustrazione. Grazie.

DOTTOR MASSIMILIANO BELTRAME

Buongiorno e benvenuti. Saluto anche chi non ho il piacere di conoscere direttamente. Io ringrazio intanto per l'invito perché questa iniziativa, questa progettualità, insomma, che il Sindaco ha espresso fin dall'insediamento – direi - di voler attivare è una iniziativa che sicuramente come scuola ci vede pronti e disponibili. Io ho avuto la possibilità di interloquire con diversi colleghi di Comuni nei quali appunto questa iniziativa, questa progettualità - diciamo così - ormai si è consolidata come una buona pratica. E proprio da questa interlocuzione ho preso atto che è sempre stata un'iniziativa proficua, da un punto di vista sia scolastico che poi - direi - cittadino, perché la cosa più interessante è proprio la costruzione - diciamo - in via di corresponsabilità di un senso civico fin dalla - diciamo - più tenera età. Che bello avere 21 anni, nel senso che noi ci rendiamo proprio conto a scuola, rispetto alle tante sfide che dobbiamo affrontare tutti i giorni, che manca proprio un'idea anche di senso civico, un'idea che tutti i ragazzi possono coltivare nella costruzione di un bene comune. E questo Consiglio Comunale dei Ragazzi e delle Ragazze può in questo senso innanzitutto aiutarci in quello che già quotidianamente attuiamo attraverso per esempio l'insegnamento dell'educazione civica, che, con una legge specifica, anche ultimamente nel 2024, la numero 92, ha proprio strutturato in tutte le discipline, a livello trasversale, la necessità di ragionare con i ragazzi anche sul funzionamento delle istituzioni, per esempio, cosa che non è così scontata. Io non so quanto tempo ho, mi posso permettere una digressione molto breve? Io sono dirigente scolastico da sette anni a seguito di una procedura concorsuale molto selettiva a livello nazionale. Eravamo oltre 35.000 candidati per 2.500 posti, per dare un'idea. E lo sbarramento è stato proprio una selezione che era su base giuridica, per cui chi magari aveva quella formazione era facilitato, chi invece non l'aveva è stato un po' penalizzato. Comunque, ci è voluto molto studio. Arrivando ad assumere questo ruolo, con tutte le responsabilità annesse e connesse, all'inizio io ho fatto molta fatica - paleso un po' un mio nervo scoperto - ho fatto molta fatica perché mi sono scontrato immediatamente con una - uso una parola molto forte - con l'ignoranza e questo mi ha proprio fatto agitare e anche a volte preoccupare particolarmente. Ignoranza, che non è da colpevolizzare ovviamente, ma l'ignoranza proprio nell'utenza, con le famiglie, nel non conoscere il funzionamento delle istituzioni, nel mio caso sono dirigente pubblico di una PA, quindi una Pubblica Amministrazione, come funziona, come è strutturato, quali sono i limiti, quali sono i contorni entro cui operare. E in questo tempo così difficile questa ignoranza non fa che dilagare per esempio con, se pensiamo ai social network, a questa modalità molto aggressiva di comunicare. Io, per esempio, ne sono lontanissimo perché è una cosa che mi agita, non mi rende contento e questa cosa vedo che si sta trasmettendo quasi per osmosi ai nostri ragazzi, e noi invece vogliamo combattere - e infatti a scuola proprio, dicevo, con l'insegnamento di educazione civica cerchiamo proprio di ragionare sulla necessità intanto di conoscere come prima arma, e questo può anche dare la possibilità di discutere in modo non solo dialettico - argomentativo, ma proprio nel confronto del rispetto reciproco. Quindi, questa iniziativa, secondo me, si colloca proprio in modo molto preciso in questa strada e per questo, insomma, ringrazio della possibilità. Non so se devo illustrare in breve il regolamento che abbiamo condiviso, insomma. Lo abbiamo redatto a più mani con il Dottor Francesco Siviero perché potesse essere proprio gestito parallelamente, in modo appunto sinergico, tra l'ente locale e l'istituto comprensivo. Io volevo evidenziare soltanto l'aspetto della composizione,

che sicuramente avete avuto modo di vedere. La composizione del Consiglio: sarà formato da dieci Consiglieri, con appunto il Sindaco in carica, che saranno sostanzialmente eletti tra gli studenti della scuola secondaria di primo grado, quindi età di scuola media, per usare una terminologia un po' ormai superata. Il ruolo prima accennava - non ricordo il nome, perdonatemi - accennava il Consigliere, avrà un ruolo consultivo, una piccola composizione di scuola primaria, delle classi quinte, proprio perché abbiamo cinque classi di scuola primaria e perciò un Consigliere di ruolo consultivo della scuola primaria dei tre plessi che abbiamo. La cosa interessante, poi, è che ovviamente, proprio per avere una sorta di parallelismo con quello che avviene nell'ente locale, avremo tutte le caratteristiche per quanto riguarda la procedura elettiva che c'è nelle procedure - diciamo - delle amministrative comunali, per cui ci sarà per esempio la quota percentuale per la questione della parità di genere, la composizione della lista che dovrà essere tendenzialmente omogenea e avremo proprio una campagna elettorale. Questa sarà un po' da studiare, mi fa un po' sorridere perché... Ecco, per esempio io personalmente su questo, e anche con alcuni docenti che già mi affiancheranno un po' nel gestire la cosa, vogliamo proprio sfruttare questo momento da un punto di vista didattico perché la campagna elettorale possa essere innanzitutto successiva ad una necessaria informazione sul funzionamento delle istituzioni, come funzionano, ma poi soprattutto deve essere improntata su un dialogo costruttivo, di un confronto sui programmi, per cui anche loro, fin dalla loro età così giovane, potranno in nuce capire cosa significa, insomma, proporre delle idee e confrontarsi su queste. Mi permetto una stoccata, ormai il Sindaco mi conosce e sa che le stoccate le do sempre: c'è un articolo che è un po' vago per me - da giurista lo dico, da giurisperito - che è l'articolo 13, se ha modo di vedere Sindaco, perché dice che il Comune di Porto Viro si impegna a stanziare apposito fondo di bilancio per il funzionamento del Consiglio dei Ragazzi all'istituto comprensivo. Ecco, sia chiaro, è un qualcosa a parte rispetto al contributo che già abbiamo annualmente. Ecco, vorrei sapere l'ammontare, perché sono in fase di redazione del programma annuale che è il nostro bilancio scolastico, quindi è necessario definire questo aspetto qua. Per il resto, insomma, se ci sono domande... Io ho chiuso.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie al dirigente scolastico Massimiliano Beltrame. Adesso l'apertura del dibattito ai Consiglieri che chiedono la parola. Interviene il Consigliere Stefano Permunion.

CONSIGLIERE STEFANO PERMUNIAN

Eccoci. Buongiorno a tutti quanti. La nostra è una dichiarazione di voto. Voglio sottolineare che è una bellissima iniziativa perché laddove si va a toccare i giovani, soprattutto in quella fase di età, riteniamo che è molto importante per dare anche a loro una possibilità di conoscere le istituzioni, avvicinarsi, partecipare attivamente, che è una cosa importante. Poi tutto quello che ha detto - non sto qua a ripetere, democrazia, senso civico, tutto quello che ha detto la collega prima - ci trova completamente d'accordo con questa iniziativa. È anche un motivo per tenere i giovani nostri impegnati perché in questa fase sappiamo tutti che a quell'età soprattutto, dai 12 ai 14 anni, hanno altre visioni e questo può essere un motivo per tenerli impegnati, condividere, confrontarsi anche tra di loro, è molto importante il confronto. E, perché no, potrebbe essere anche un valore aggiunto anche per noi amministratori, perché sono convinto e sicuro che le loro idee sono diverse dalle nostre, sicché potrebbero portare iniziative e confronti da proporre che riteniamo molto importanti. Sicché un plauso a chi ha fatto questo Consiglio dei Ragazzi da parte nostra, però mi preme sottolineare una mancanza che mi ha colpito molto, che va richiamata secondo me. La mancanza della nostra Amministrazione all'inaugurazione dell'anno scolastico regionale che si è tenuto a Rovigo qualche giorno fa. Mi è dispiaciuto non vedere il terzo Comune più importante della Provincia non avere nessuno presente, perché addirittura c'era il Direttore Regionale dell'ufficio Scolastico e penso che non si parlava di banalità, ma si discuteva del futuro delle nostre scuole e dei nostri giovani. Allora, visto che abbiamo a cuore e sono molto contento che tutti quanti abbiamo a cuore i nostri giovani, che sono il nostro futuro, ricordiamoci sempre che i giovani saranno il nostro futuro - questa non vuole essere una critica, attenzione, vuole essere un invito da parte nostra, un invito ad avere un attimo di più attenzione anche su queste cose, che riteniamo che siano importanti. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Permunion. La parola al Consigliere Armida Panizzo.

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Ovviamente non si può non essere d'accordo su questa proposta perché è una cosa molto importante, però, come sempre, io ci metto un po' di... Vorrei dire che, se si fa una promessa di questo tipo, non vorrei che questa fosse la solita - diciamo - un po' vetrina, perché ho visto tante volte fare queste cose. Allora attenzione perché, se andiamo a promettere ai ragazzi che saranno coinvolti, che saranno ascoltati, che saranno considerati, attenzione, deve essere una cosa seria perché, se no, rischiamo il contrario, cioè dire: "Ci hanno coinvolti, hanno detto che dovevamo fare questo e quello e poi non si è fatto nulla". Quindi, attenzione a promettere ai giovani, perché è vero che sono il nostro futuro, ma dobbiamo far credere qualcosa ai giovani, ma se noi per primi non diamo l'esempio, allora qua io dico che mi sta benissimo questa cosa, ma credo anche che, conoscendo il Sindaco e il dirigente, questa sarà una cosa sicuramente che sarà portata avanti, però mi auspico veramente nella serietà di quanto detto perché, se no, i nostri giovani avranno l'ulteriore delusione. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie del suo contributo Consigliere Armida. La parola al Sindaco Mario Mantovan.

SINDACO MARIO MANTOVAN

Grazie Presidente, buongiorno a tutti. Hai ragione Panizzo, perché effettivamente illudere i ragazzi e non ascoltarli sarebbe la cosa peggiore, anzi, sarebbe più dannoso. Stai pure certa che la scuola è impegnata al massimo, perché hai sentito le parole del dirigente scolastico, e noi staremo molto attenti nel soddisfare le esigenze dei ragazzi. Il capitolo non è ancora stato istituito quindi il fondo non lo so, però daremo ampia considerazione di questo, stanne pure certa. Vado a rispondere al Capogruppo Stefano Permunion dicendo che quel giorno io avevo degli impegni abbastanza onerosi. Al di là di questo, ho letto sui giornali che erano 27 i Comuni presenti su 50, quindi poco più di metà. Secondo, non ho visto tanti Sindaci, ne ho contati tre o quattro, tutti erano Vicesindaci, Assessori o Consiglieri, perché purtroppo in Provincia usano ancora quella tecnica di usare la fascia tutti quanti. Noi ci siamo impegnati come Giunta a non dare la fascia a nessun Assessore, nessun Consigliere e quindi non abbiamo mandato nessuno per altri motivi, perché eravamo impegnati. Quindi, non c'era Bobo, che è della seconda città della Provincia di Rovigo, non c'era Loreo, Adria, non c'era Pizzoli, non c'era Taglio di Po, non c'era Rosolina e ve ne siete accorti solo perché mancava Porto Viro. Se non avessi avuto problemi, sarei andato, stanne pure certo, però il dirigente scolastico è qua presente, sono andato a far visita alle scuole medie nostre e ad augurare buon anno a tutti i nostri studenti, questo sì. Andare a Rovigo, avevo altri problemi, non perché non sia andato per motivi che voi potete immaginare, ma non sono veri. Quindi, spiegato il motivo. Non c'era solo Porto Viro, erano tantissimi Sindaci non presenti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Sindaco. Una breve replica del Capogruppo Permunion.

CONSIGLIERE STEFANO PERMUNIAN

Allora, non capisco perché uno se la prenda così tanto, signor Sindaco, non c'era motivo di giustificarsi. Intanto erano 40 i Comuni presenti e non 25 come sta dicendo lei, e poi non credo che lei conosca tutti i Consiglieri di tutti i Comuni che erano presenti senza fascia. Lei li conosce tutti? Domanda. Io non ho detto che lei non è andato, io ho detto che mancava l'Amministrazione di Porto Viro, che poteva essere qualsiasi Consigliere, perché non tutti avevano la fascia, signor Sindaco, e lei non credo che conosca tutti i Consiglieri. C'era Rosolina, sì che c'era Rosolina, c'era anche Adria, ma io non sto parlando di Sindaco, io sto parlando di Amministrazione, l'Amministrazione non la fa solo lei, signor Sindaco, la fanno tutti i componenti e ce ne sono dodici qua, undici più lei. E, allora, mi sembra che voleva giustificare una cosa ingiustificabile. Faceva bene a dire: "Ok, non

siamo potuti andare”, basta, ma non tirare fuori che 25 al posto di 50. No, erano 40 ed erano presenti tanti Consiglieri, non Sindaci, è normale che i Sindaci hanno altri impegni. Io non sto dicendo che doveva andare lei, io sto dicendo la presenza del nostro Comune perché si è discusso delle cose importanti del futuro delle scuole e dei nostri ragazzi. visto che lei ha voluto istituire il Consiglio dei Ragazzi, ha a cuore i ragazzi e allora ha perso un motivo per andare là ad ascoltare. Comunque, non esserci non vuol dire avere meriti, attenzione, perché lei adesso me l'ha venduta come “Non c'eravamo ed è un merito”. No, non è un merito non esserci, attenzione, ma da come l'ha venduta lei sì, però. Allora, io sto dicendo solamente che non volevo vedere il Sindaco, volevo vedere la presenza dell'Amministrazione, questo è quello che volevo dire, perché lì erano presenti 40 Comuni e non credo che lei conosca tutti i Consiglieri. Tutto qua, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Bene, grazie. Breve replica del Sindaco.

SINDACO MARIO MANTOVAN

Ho detto che erano 27 Comuni perché il Gazzettino ha detto 27, questa è la fonte. Se tu ne hai 40 va bene.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Bene, grazie. Se non ci sono interventi, chiudiamo il dibattito e mettiamo in approvazione. Abbiamo la richiesta dell'Assessore Ivano Vianello, prego.

ASSESSORE IVANO VIANELLO

Grazie Presidente. Allora, non capisco questo modo così quasi violento del Consigliere Permunion di intervenire su una problematica che non esiste. In primis, voglio dire che, almeno a noi, non risulta sia arrivata nessuna richiesta ufficiale di partecipare, primo. Secondo - lei abbia la cortesia di lasciar parlare, so che è abituato a intervenire in maniera anche abbastanza discutibile, ma porti pazienza, poi hai possibilità di replicare, perché noi diamo possibilità di replica a tutti – quindi, l'assenza del Sindaco e dell'Amministrazione Comunale è stata motivata per impegni molto più importanti. Lo dimostra il fatto che l'Amministrazione Comunale di Porto Viro si è presentata - e qui abbiamo il testimone il preside - puntualmente all'apertura dell'anno scolastico delle scuole di Porto Viro. Quindi, se permette, noi diamo più importanza ai nostri alunni, ai nostri scolari che ovviamente ad altri scolari di altri luoghi. Se poi, dopo, questa iniziativa è stata voluta e preparata da un Consigliere Regionale che noi tutti conosciamo per ovvi motivi questo è affare vostro. Voi fate quello che volete. Noi abbiamo ritenuto opportuno di comportarci in questo modo, che penso sia rispettoso soprattutto per gli scolari di Porto Viro. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Assessore Vianello. Brevemente Consigliere Permunion.

CONSIGLIERE STEFANO PERMUNIAN

Grazie Presidente. Chiedo scusa - io so che lei ce l'ha con me, Assessore Vianello, mi dispiace di questo, però io ho solo fatto una precisazione, ho fatto un appunto. Non accuso, io ho detto un dato di fatto un dato oggettivo: che l'Amministrazione non era presente. Non ho accusato lei, io ho detto un dato oggettivo: che l'Amministrazione non era presente, basta, ma poteva rispondere anche il Sindaco, non lei. Il Sindaco aveva già risposto, non c'era bisogno del suo intervento signor Vianello, Assessore. Detto questo - io lo capisco – l'ha detto adesso l'Assessore Vianello che purtroppo c'è un'incompatibilità con l'Assessore Regionale Veneto, purtroppo - l'ha detto – forse, magari quello è stato il motivo. È ancora peggio se è stato quello il motivo. È Assessore di tutti purtroppo, ma è qua che abbiamo questi pregiudizi, abbiamo dei pregiudizi nei confronti dell'Assessore Regionale, ed è venuto fuori adesso, signor Sindaco, ma non è un problema mio. Allora, che a Rovigo ci fosse stato Porto Viro o no penso che, bene o male... Ma è da parte nostra, appunto che c'era un Assessore Regionale, a maggior ragione, la presenza di Porto Viro era una presenza gradita, tutto qua, però, al di là di questo, io non voglio sollevare ulteriori polemiche perché non voglio sollevare polemiche.

Io ho fatto una precisazione dove ho lodato l'iniziativa dei ragazzi, ho lodato l'iniziativa del Consiglio Comunale, tutti e quattro, cioè io sono Capogruppo e ho parlato anche a nome loro, che avete fatto una bellissima iniziativa e ho voluto fare questa precisazione perché, se no, tra le parole e i dati di fatto, c'è una incongruenza, parole e dato di fatti. “Voglio i giovani”, però vado a vedere dopo dove crescono i giovani a scuola perché gli interventi non sono solo a Rovigo o a Rosolina, gli interventi delle scuole vengono fatti con stanziamenti anche a Porto Viro. Tutto qua, chiedo scusa, grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie. La parola al Consigliere Armida Panizzo.

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Mi riaggancio a quello che ha detto il Consigliere Permunian. Siccome la Giunta è composta da 12 persone, non è che sempre deve andare il Sindaco...

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

La Giunta è composta da...

CONSIGLIERE ARMIDA PANIZZO

Sì, il Consiglio, scusate. Non è che sempre deve andare il Sindaco agli incontri. Allora io sto generica perché non voglio entrare nel merito di questa cosa che il Sindaco ha già giustificato, però io ho avuto modo di vedere tante volte che, quando ci sono dei tavoli, degli incontri i Comuni sono latitanti, tante volte. Si sceglie magari di andare in un posto dove si parla di economie, dove ci sono delle cose, ma per quel che riguarda altre cose, la cultura, la sanità, a volte i Comuni sono un po'... Ecco, io mi aspetterei dal mio Comune che fosse sempre presente ai tavoli dove si parla di Porto Viro, dei giovani, di qualsiasi argomento perché qualsiasi argomento è importante. Allora, io ritengo che questa cosa, la mancanza del Comune di Porto Viro, sia stata veramente una mancanza, indipendentemente dai colori politici. Quando c'è un incontro, si va. Siete in sei, siete in dodici, si fa una delega, qualcuno deve essere presente perché il Comune di Porto Viro deve essere presente, sempre, perché è un Comune importante e, se vogliamo dare importanza, ci deve essere la presenza di un rappresentante che è stato votato per essere presente, perché questo è il nostro compito: andare, ascoltare e portare la nostra presenza e, se succede, alzare la mano e dire la parola. Questo è, quindi io non voglio essere polemica, però, riportare l'argomento su una questione un po' più tranquilla e dire “Siate presenti”, perché poi le azioni e le parole devono corrispondere sempre. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie del suo contributo Consigliere Panizzo. La parola al Consigliere Dorian Mancin.

CONSIGLIERE DORIANO MANCIN

Proprio due parole per dire che si può anche sbagliare in buona fede, e questa è una delle volte in cui anche il Sindaco che ci rappresenta tutti può anche aver sbagliato, quindi se uno ammette: “Sì, la prossima volta ci sarò perché ci devo essere”, questa è una maturità che esprimiamo anche proprio nel giorno in cui viene anche fatto il Consiglio dei Giovani. Quindi, Mario, io ti voglio anche bene, qua probabilmente sei stato un po' leggero, ma succede, però non deve succedere più perché questa assenza politica fuori non piace. Hai vinto le amministrative, siamo qua, ti facciamo tutti gli onori, non facciamo più queste cose. La politica è una cosa, ma quella politica lì non la vogliamo, essere assenti, perché c'è un motivo, perché quella persona magari non mi piace del tutto - semplifico i concetti - non fa bene né ai giovani e neanche a noi. Quindi, quello che si cerca di giustificare a volte si peggiora, è come mettere la pezza dove c'è il buco. Quindi, buon lavoro e cerchiamo di essere presenti dove il Comune deve esserci, che ci sia il Sindaco oppure tutti i rappresentanti. Io addirittura, ma non perché sono meglio degli altri, una volta ho mandato un Consigliere di minoranza a rappresentare il Comune, tanti anni fa, era Tosca Passarella, ve la ricordate Tosca Passarella? L'ho mandata a Padova a rappresentare il Comune, pur essendo

Consigliere che rappresentava il popolo, che rappresentava la gente che comunque partecipava, lei è andata a rappresentare il Comune. Io avevo detto anche di mettere la fascia, che tu magari non avresti fatto, però è stata una cosa anche simpatica, ma soprattutto di grande concetto democratico. Grazie a tutti e buona continuazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MAURO SIVIERO

Grazie Consigliere Mancin. Non ci sono ulteriori richieste di intervento, quindi io metterei a voto la proposta numero 3 dell'Ordine del Giorno. Favorevoli? 14. Astenuti? Nessuno. Contrari? Nessuno. All'unanimità il punto numero 3 all'Ordine del Giorno viene approvato.

= = = =

Terminato il dibattito,
il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione l'argomento,
presenti n. 14 Consiglieri Comunali, con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Di approvare la suesposta proposta di deliberazione che integralmente si richiama.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

Il Presidente del Consiglio
F.to Mauro Siviero

Il Segretario
F.to Alessandro Ballarin

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio
Comunale dei Ragazzi**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;

Data 09-09-25

Il Responsabile del servizio
F.to SIVIERO FRANCESCO.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: Approvazione del Regolamento per il funzionamento del Consiglio
Comunale dei Ragazzi**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO
INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

*Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi
degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000
parere Favorevole di regolarità contabile;*

Data 09-09-25

Il Responsabile del servizio
F.to Luni Marco.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto incaricato certifica che la copia della presente deliberazione viene pubblicata, ai sensi dell'art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i., all'albo pretorio on line di questo Comune, ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi dal 06-10-2025

F.to L' INCARICATO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, e che la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267, dopo il decimo giorno dalla pubblicazione.

F.to IL RESPONSABILE

Copia conforme all'originale in carta libera per gli usi consentiti dalla legge.

Porto Viro, lì

Il Funzionario Incaricato
